



Bellissima passeggiata che tocca diverse frazioni della Valsolda. Il percorso sale ai prati di Rancò, segue la testata della valle e ridiscende, con ampie vedute, al lago di Lugano.

ITINERARIO: S. Mamete - Loggio - Drano - Rancò - Dasio - Puria - Loggio - S. Mamete

DURATA TOTALE ORE: 3.00

DISLIVELLO: 430 m.

DIFFICOLTÀ: percorso su mulattiera con un piccolo tratto su sentiero in ripida discesa da Rancò al ponte sul torrente Soldo

SEGNAVIA: da S. Mamete fino a Rancò sentiero n. 2, da Rancò a Loggio sentiero n. 1

COLLEGAMENTI: per e da S. Mamete: in autobus - C12



PERCORSO: a **S. Mamete**, si parte dalla fermata del bus di piazza Roma, una bella piazzetta rettangolare circondata da portici che proseguono verso il lago, dove raccomandiamo di sostare prima di iniziare il nostro itinerario.

Per iniziare la passeggiata, dal fondo della piazza Roma, si sale una larga scalinata che, passando dall'ex Palazzo Pretorio con lo stemma arcivescovile, porta alla chiesa dei SS. Mamete e Agapito. La chiesa, originaria del XII sec. come testimonia il campanile romanico, e trasformata tra il XVII e XIX sec., è riccamente affrescata. Si prosegue sulla gradinata selciata superando sulla destra la cappella di S. Carlo Borromeo, dalla quale, salendo i pochi gradini, si ha una bella vista del lago. Poco più avanti, inserito nell'attuale cimitero di Loggio, si trova un secondo tempietto dedicato a S. Carlo. Entrambe le cappelle furono erette intorno al 1610, anno di canonizzazione del Santo, uno dei più importanti riformatori religiosi del Cinquecento e tra i protagonisti della Controriforma cattolica. La zona è ricca di tributi al Santo che, in quanto arcivescovo di Milano era anche "Signore" della Valsolda, terra da lui particolarmente amata.

Superato il cimitero, si imbecca a sinistra via alla Cascata, che conduce alla frazione di **Loggio** e alla chiesa di S. Bartolomeo con il suo ampio sagrato. Si consiglia di visitare il piccolo centro storico. Sui muri di alcune case è raffigurata la Sacra Sindone di Torino in ricordo dei tempi in cui gli artigiani locali emigravano nella capitale piemontese per lavorare nei cantieri della casa reale Savoia.

Oltrepassata la chiesa si prende Via Tericà a destra, intersecando un paio di volte la strada asfaltata. Giunti a **Drano** ci si dirige a destra verso il centro storico e subito dopo essere passati sotto un portico, si svolta a sinistra. Al bivio successivo si tiene la destra seguendo le indicazioni del sentiero n. 2. Si prosegue in salita sulla larga mulattiera selciata che



Vista sulla località Castello (© J. Bents)

si addentra nella valle del Soldo, si passa un ponticello sul torrente della Val Canale e, camminando in mezzo ai prati, si giunge a **Rancò** (743 m). Ci si porta dall'altra parte della valle passando dalla sua testata circondata dai picchi di dolomia del Pizzo Ravè (1285 m), del Monte Pradè (1607 m) e del Sass di Mont (1262 m).

Al bivio seguente, si scende a sinistra seguendo le indicazioni del sentiero n. 1 e quelle del "Sentiero delle 4 valli", percorso di trekking di circa 50 km tra Breglia e Dasio.

Oltrepassati i prati, un ripido sentiero nel bosco scende al torrente Soldo che si attraversa con un ponte, quindi si giunge a **Dasio** e si imbocca sulla sinistra via Garibaldi. Usciti sulla carrozzabile, superata la chiesa di S. Bernardino, in prossimità della fermata dell'autobus si segue via Marisem in direzione di **Puria**.

Oltrepassato un ponticello si sbuca sull'asfalto presso il cimitero; al tornante successivo si prende via d'Ampollo e, dopo 20 metri, si imbocca sulla sinistra via Rivo che conduce alla bellissima parrocchiale di S. Maria Assunta

che la tradizione attribuisce all'opera dell'architetto e pittore di fama internazionale Pellegrino Tibaldi, nato a Puria nel 1527.

Dalla chiesa si percorre via Fontana Vecchia e, attraversata la strada asfaltata, sempre seguendo il vecchio percorso, si giunge ad un lavatoio con bella vista sulla frazione di Castello. Si attraversa la strada e sul vecchio tracciato, lungo la valletta, si supera il torrente Soldo in prossimità di una cascata. Giunti di nuovo alla chiesa di **Loggio** si segue a ritroso il percorso di andata fino a **S. Mamete**.

Cascata del torrente Soldo

